

**VERBALE N. 710
DELLA RIUNIONE DI CONSIGLIO DEL 12 GIUGNO 2023**

Presenti in sede: presidente Giuliano Gargano, vice presidente Matteo Guarda, consiglieri Lino De Marchi e Giorgio Gasco.

Presenti in collegamento online attraverso la piattaforma Zoom: consiglieri Claudio Baccarin e Nicoletta Masetto.

Assenti: vicepresidente Matteo Guarda, segretaria Francesca Mazzola, tesoriera Sara Barovier, consigliere Giacomo Costa.

Assistono la signora Cosetta Callegaro della segreteria amministrativa e l'avv. Giorgio Battaglin, consulente dell'Ordine.

La riunione inizia alle 9.35.

Alle 9.40 partecipano in presenza il vicepresidente Matteo Guarda e la segretaria Francesca Mazzola.

Bartoli. La riunione entra nel vivo con l'intervento del presidente del Cnog, Carlo Bartoli, nel suo programma di incontri con i Consigli regionali per illustrare le modifiche ai criteri interpretativi dell'art. 34 della legge professionale. Il presidente Bartoli ha risposto a quesiti e richieste di precisazione del Consiglio.

Dibattito. Concluso alle 10.30 l'incontro con il presidente Bartoli è seguito un dibattito su punti salienti della riforma. Il Consiglio conviene che si debbano tenere audizioni su ogni richiesta di praticantato con i nuovi criteri, in modo da avere una più ampia possibilità di valutazione su cui fondare le proprie decisioni. Così come di disciplinare più in dettaglio i requisiti di accesso e l'attività dei tutor.

ISCRIZIONI/CANCELLAZIONI.

Alle 11 il Consiglio passa a trattare il punto all'ordine del giorno riguardante le richieste di iscrizione all'albo e le cancellazioni.

PRATICANTI

Assunzione

DE LA FELD SIMONE	EUNews
GASTALDO ROBERTO	TELERADIODIFFUSIONE ITALIA

La domanda presentata da Gianluca Paladin è sospesa per un supplemento di istruttoria.

PROFESSIONISTI

Cancellazioni

BIANCHI SIMONE	dimissioni
MARCHIORI LORENZO	decesso

PUBBLICISTI

Iscrizioni

CASARIN GIACOMO	Trasferimento dall'Albo della Lombardia
FAVERO GIORGIA	LA CHIAVE DI SOPHIA
MOSCHIN MASSIMILIANO	GENTE VENETA
MURARO NICOLO'	WBSALUTE
PATERNA PAOLO MASSIMILIANO	Trasferito dall'Albo della Sicilia
RAPICAVOLI CARLO	Trasferito dall'Albo della Sicilia
SANTINI ROBERTO	Reiscrizione

Le domande presentate da Giuditta Campagnari, Anna Cugini, Leonardo Sernagiotto, Carola Turco e Emma Zanetti sono sospese per un supplemento di istruttoria.

Cancellazioni

OTTAVIANI ACHILLE	decesso
RUSSO CARMINE	Trasferimento all'Albo della Lombardia
ZAPPON DARIO	dimissioni

REVOCA morosità

PETTENO' CURZIO
CRISARÀ DOMENICO
PAVAN ANGELO
MENEGAZZO SANDRO
HASSAN ADDE CADIGIA
SUARDI ELENA

ESENZIONI FORMAZIONE.

Alle 11.30 il Consiglio esamina le richieste di esenzione dagli obblighi della formazione professionale continua.

È concessa l'esenzione dagli obblighi formativi:
per malattia a:

- Laura Anni per il 2023;
- Alessandra Natali per il 2022;
- Enzo Paccagnella PER IL 2023.

Per cariche elettive a:

- Marco Dori per gli anni 2017/2019/2020/2021

Non è concessa l'esenzione a Enrico Giorgiutti.

Per assistenza familiare a:

- Anna Monina per il 2023;
- Luigi Bortolato per il 2023;
- Daniela Vartolo per gli anni 2022/2023.

CREDITI INDIVIDUALI

Ceschin Arianna – Bruxelles al programma per la stampa #EuinMyRegion, organizzato dalla Commissione Europea. 6 CREDITI

RICONOSCIMENTO CREDITI

CORSO 19 MAGGIO PADOVA

Claudia Carbone non ha firmato all'uscita (mail dell'organizzatrice Ornella Favero che conferma) – concessi.

Maria Grazia Tornisiello non ha firmato l'uscita perché alla fine dell'evento scrive di non aver trovato l'incaricato alla registrazione - non concessi.

CORSO 24 MAGGIO VERONA

Stefano Verzè ha partecipato al corso come relatore senza firmare “Chiedo gentilmente il riconoscimento dei crediti previsti, nonostante non abbia firmato il registro delle presenze, ritenendo, erroneamente, automatica l'attribuzione dei crediti, visto il mio ruolo di relatore”: concessi.

CORSO 5 MAGGIO VERONA

Lorenzo Longhi ha partecipato al corso come relatore senza firmare “Vi chiedo inoltre, se possibile, una cosa: pur figurando tra i relatori, non mi ero iscritto (l'errore è mio) per l'ottenimento dei due crediti formativi. E' possibile rimediare a questa situazione e ottenerli?”: concessi.

SEGNALAZIONI/ESPOSTI.

Alle 12 il Consiglio tratta le segnalazioni e gli esposti di violazioni deontologiche e decide all'unanimità di inviarle al CDT:

- Damiano Gizzi, prot. 1231/2023 del 6/4/2023;
- Manuela Furlan, prot. 1271/2023 dell'11/4/2023;
- Associazione Carta di Roma, prot.1470/2023 dell'11/5/2023;
- Avv. Alberto Kistoria, prot. 1634/2023 del 15/6/2023.

Inoltre, prende atto delle lettere inviate da:

- Sergio Plini, prot. 1525/2023 del 17/5/2023;
- Anna Germoni, prot. 1553/2023 del 18/5/2023.

Patrocini. Alle 12.20 il Consiglio tratta la richiesta di patrocinio per l'iniziativa proposta da Vitale Onlus. Il Consiglio approva, così come subito dopo approva anche la richiesta di patrocinio di De Leo Found.

Formazione. Il presidente Gargano riferisce al Consiglio dell'incontro avuto con il Sindacato dei giornalisti del Veneto, ente formativo terzo, sulla proposta di collaborazione per gli eventi formativi, che – a parte il numero minimo da organizzare per mantenere la qualifica di Ente Terzo da parte del Sindacato – saranno tutti presentati al CTS dall'Ordine. Un rappresentante del Sindacato farà parte del costituendo gruppo di lavoro a supporto della formazione. La soluzione permette di diversificare ed arricchire la proposta, evitando inoltre doppioni.

Contratto integrativo. Alle 12.30 viene discussa la bozza di contratto integrativo delle dipendenti dell'Ordine. Il consigliere Gasco esce.

Il presidente Gargano illustra gli articoli della bozza di contratto integrativo redatta dalla consulente del lavoro (in atti). Per far fronte alla specifica dotazione di risorse è stato istituito il Fondo risorse decentrate, previsto per legge, che contiene la parte di retribuzione premiale. La controparte sindacale scelta dalle dipendenti è il sindacato Cgil della funzione pubblica. Le dipendenti hanno avanzato proposte di modifica di parametri per il raggiungimento del premio. Il presidente invita il Consiglio a formulare eventuali ulteriori modifiche entro la settimana facendo pervenire il testo all'indirizzo di posta elettronica dell'Ordine.

Alle 13.05 il vicepresidente Guarda esce per rientrare alle 13.15 in collegamento online attraverso la piattaforma Zoom.

Analisi spese trasloco e proposte:

- Acquisto armadio per ingresso: approvato all'unanimità;
- Acquisto catenelle per quadri: approvato all'unanimità.

Il presidente Gargano, stante l'assenza di qualsivoglia proposta d'acquisto per il mobilio dismesso ancora presente nella sede di Venezia, presenta la bozza di accordo con la Guardia di Finanza per la cessione del mobilio rimasto nella sede di Calle Pezzana. Il Consiglio chiede di verificare se – nel caso venisse scelta questa strada – sia possibile ricevere un contributo economico da parte della Guardia di Finanza; di poter eventualmente predisporre i materiali informativi sui beni ceduti; di ottenere la visita gratuita agli spazi museali della Guardia di Finanza, cui sono destinati i beni.

Il presidente si riserva di approfondire la questione. Propone, per evitare di sforare dai tempi stabiliti con la SGR e di dover pagare il canone di affitto di Venezia anche per i mesi di maggio e di giugno, di raccogliere la volontà dei consiglieri per iscritto, via mail, e di ratificare queste volontà al prossimo Consiglio.

Varie ed eventuali.

Alle 13.30 la riunione è chiusa.

LA SEGRETARIA
Maria Francesca Mazzola

IL PRESIDENTE
Giuliano Giuseppe Gargano

**CONTRATTO COLLETTIVO TERRITORIALE INTEGRATIVO
relativo al personale dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto**

In data _____, presso la sede dell'Ordine dei Giornalisti di Venezia, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto, rappresentata dal presidente Giuliano Giuseppe Gargano e dal C.d.L. Elvira D'Alessandro e l'organizzazione sindacale _____, in persona di _____, per la sottoscrizione del contratto territoriale integrativo del personale dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto.

Premesso che

Il CCNL del comparto Enti Pubblici non Economici 1998-2001, entrato in vigore il 17 febbraio 1999, ha aperto una fase completamente nuova nell'ambito delle relazioni sindacali e della contrattazione decentrata nel Pubblico Impiego.

Il 12 febbraio 2018 è stato sottoscritto il CCNL del personale del comparto Funzioni Centrali relativo al triennio 2016/2018 a cui appartengono anche gli "Enti Pubblici non Economici" destinatari dei precedenti CCNL del comparto E.P.N.E.

Il 9 Maggio 2022 è stato sottoscritto un nuovo CCNL del personale del comparto Funzioni Centrali relativo al triennio 2019/2021 entrato in vigore il 1° novembre 2022 a cui appartengono anche gli "Enti Pubblici non Economici" introducendo un nuovo sistema di classificazione del personale, la possibilità di effettuare le progressioni verticali dei dipendenti in servizio con procedura transitoria e la variazione della struttura retributiva.

È reso possibile costruire in ciascun Ente sede di contrattazione propri contratti integrativi che entrino anche nel merito dei cambiamenti organizzativi necessari al perseguimento degli obiettivi di lavoro.

Considerato che:

Il CCNL del comparto Funzioni Centrali, entrato in vigore il 1° novembre 2022, delinea nuovi ambiti e competenze della contrattazione decentrata di secondo livello, che per quanto riguarda gli Ordini e Collegi Professionali avviene a livello di singola struttura territoriale, essendo essa dotata di esclusiva autonomia finanziaria e deliberativa;

La contrattazione nazionale demanda alle parti (Amministrazione ed OO.SS.) la quantificazione del fondo stesso e la definizione delle modalità per il suo migliore utilizzo riservando alle stesse un ruolo propositivo ed un potere di contrattazione che spazia attraverso tutti gli aspetti del lavoro, consentendo di definire nel modo più adeguato con lo strumento della concertazione la possibilità di effettuare progressioni verticali dei dipendenti in servizio nonché la variazione della struttura retributiva degli stessi tenuto conto del nuovo sistema di classificazione automatica .

La contrattazione collettiva decentrata è finalizzata al temperamento tra le esigenze organizzative, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse dell'utenza.

Visto che:

il CCNL del comparto Funzioni Centrali Enti Pubblici non economici 2019-2021., entrato in vigore il 1° novembre 2022, prevede che il contratto collettivo integrativo abbia durata triennale mentre i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale;

Atteso che:

Le parti contrattuali ritengono che il fondo per i trattamenti accessori assuma particolare valenza.

La nuova impalcatura contrattuale consente di adeguare i dispositivi contrattuali alle specificità di ogni singolo Ente costruendo un contratto integrativo che entri anche nel merito dei cambiamenti organizzativi necessari al perseguimento degli obiettivi di lavoro funzionali agli interessi dell'utenza.

Le parti convengono sulla necessità di dar corso ad un processo di adeguamento ed aggiornamento dei servizi, che coinvolga e responsabilizzi ulteriormente il Personale dipendente.

A tal fine, verrà adeguatamente utilizzata la normativa introdotta dai CCNL Funzioni Centrali 2019/2021 per definire le “famiglie professionali” che sostituiscono i precedenti professionali così da dare avvio al nuovo ordinamento professionale ai sensi dell’art. 7 ,c.6, lett.z) .

Tutto ciò premesso, le Parti, dopo ampia ed approfondita analisi, hanno convenuto quanto segue

Articolo 1

(Campo di applicazione)

1. Il presente contratto collettivo integrativo territoriale si applica a tutto il personale ~~con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato~~ in servizio presso l’Ordine dei Giornalisti del Veneto.
2. Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente accordo sostituisce integralmente ogni precedente intesa, anche a titolo di prassi o uso, anche verbale che, quindi, si deve ritenere, dal momento della sottoscrizione dello stesso, non più vigente.

Articolo 2

(Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione)

1. Il presente contratto ha validità dall’01 gennaio 2023 al **31 dicembre 2026** e gli effetti giuridici decorrono dal giorno successivo a quello di sottoscrizione in via definitiva, salvo diversa prescrizione nel presente contratto.
2. L’efficacia della presente integrazione alla contrattazione decentrata sarà subordinata alla ratifica da parte del Consiglio ~~Direttivo~~ dell’Ordine dei Giornalisti **del Veneto**
3. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata o PEC, almeno tre mesi prima della scadenza annuale. Le disposizioni contrattuali rimangono, comunque, in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo eventuale contratto collettivo territoriale integrativo.

Articolo 3

(DOTAZIONE ORGANICA e SISTEMA ORDINAMENTALE)

Al 31.10.2022

Preso atto che viene assunta la seguente dotazione organica di partenza in essere al 31.12.2022 ad attuazione del precedente Contratto Integrativo di Ente:

AREA / Organico di Area	Livello economico/ unità in forza	Livello economico/ unità in forza	Livello economico/ unità in forza	Livello economico/ unità in forza	Livello economico/ unità in forza
A	A1/0	A2/0	A3/1		
B	B1/0	B2/0	B3/1		
C	C1/0	C2/0	C3/0	C4/0	C5/1

Le parti, nell'ottica di consentire al personale in forza di aspirare ad una progressione personale mediante la formazione e crescita individuale, concordano sin d'ora di istituire all'interno del proprio Ordine la quarta area (Elevate Professionalità) all'interno della quale far confluire, al raggiungimento delle richieste prerogative, il proprio personale già oggi in area funzionari.

In relazione all'applicazione del nuovo CCNL per il triennio 2019/2021 la classificazione del personale, ai fini della trasposizione automatica nel nuovo sistema di classificazione risulta essere la seguente

Ex comparto EPNE	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	Numero Addetti
A	AREA OPERATORI	1
B	AREA ASSISTENTI	1
C	AREA FUNZIONARI	1

	AREA ELEVATE PROFESSIONALITA'	0
--	-------------------------------	---

Articolo 4

(Declaratoria e classificazione delle aree)

AREA DEGLI OPERATORI

Appartengono a quest'area i lavoratori che svolgono attività di supporto strumentale ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampiamenti fungibili.

Specifiche professionali:

- conoscenze generali di base per svolgere compiti semplici
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi utilizzando metodi, strumenti, materiali e informazioni
- responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano

Requisiti di base per l'accesso:

- assolvimento dell'obbligo scolastico.

AREA DEGLI ASSISTENTI

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde inoltre dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro
- responsabilità di risultato su ambiti circoscritti (fasi di processo o processi) ed eventualmente con responsabilità di supervisionare il lavoro di colleghi

Requisiti di base per l'accesso:

- scuola secondaria di secondo grado.

AREA DEI FUNZIONARI

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Specifiche professionali:

- conoscenze specialistiche
- competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove
- capacità di lavoro in autonomia accompagnato da capacità gestionali, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati,
- responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, anche amministrative, in conformità agli ordinamenti di ciascuna amministrazione; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro e di unità organizzative

Requisiti di base per l'accesso:

- laurea (triennale o magistrale)

AREA DELLE ELEVATE PROFESSIONALITÀ

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, svolgono funzioni di elevato contenuto professionale e specialistico e/o coordinano e gestiscono processi articolati di significativa importanza e responsabilità assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, l'ottimizzazione delle risorse eventualmente affidate, attraverso la responsabilità diretta di moduli o strutture organizzative.

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche
- competenze adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità,

- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

Requisiti di base per l'accesso:

- laurea magistrale accompagnata, di norma, da un periodo pluriennale di esperienza lavorativa in funzioni specialistiche e/o di responsabilità che possono anche richiedere l'iscrizione ad albi professionali.

Articolo 5

(Fondo Unico per i Trattamenti Accessori)

Il Fondo Unico per i Trattamenti Accessori ex art. 49, del CCNL Funzioni Centrali – parte speciale Enti Pubblici Non Economici, viene individuato come lo strumento per identificare i titoli cui destinare le risorse economiche per il 2023 come da prospetto che segue.

La parte stabile del Fondo risorse decentrate continua ad essere costituita dalle risorse di cui all'art. 76, commi 2 e 3, del CCNL del 12 febbraio 2018.

Anno 2023	
Parte Stabile del Fondo – ex art. 76, commi 2 e 3 CCNL 12/2/2018	€ 13.383,19
Parte Variabile del Fondo – ex art. 76, comma 4 Progetto Speciale	€ 19.150,41
Adeguamento del Fondo art.49, c. 3, CCNL 2022 = 0, 81%	€ 108,40
Totale fondo	€ 32.642,00

Articolo 6

(Utilizzo del Fondo)

Ai sensi dell'art. 50 del CCNL 2019.2021 le parti convengono di utilizzare le risorse del fondo unico di Ente per i trattamenti accessori cui al precedente art. 1, nel modo seguente:

1.	Per retribuire la voce "Indennità di ente 2023"	€ 4.346,50
2.	Per retribuire la voce "Incrementi stipendiali"	€ 501,52
3.	Per retribuire le specifiche responsabilità	€ 14.888,21

Per valorizzare le prestazioni e promuovere il miglioramento della professionalità e la partecipazione dei dipendenti al raggiungimento degli obiettivi, le risorse risultanti nel loro ammontare dall'applicazione dei criteri sopra richiamati, sono ripartite nel modo seguente:

- 100% delle risorse al netto degli istituti descritti in premessa (€ 12.905,77), finalizzate ad erogare ai dipendenti compensi diretti a incentivare la produttività, in ragione della quota corrispondente al livello di conseguimento degli obiettivi di risultato di cui all' art. 3, secondo l'apposita griglia di valutazione, sulla base della scala parametrica ed in virtù dell'assiduità partecipativa ai processi lavorativi. L'assiduità partecipativa è consuntivata attraverso il sistema informativo in essere.

Articolo 7

(Indennità per specifiche responsabilità)

1. L'Ordine dei Giornalisti del Veneto conferisce, al personale inquadrato nell'Area C, incarichi che richiedono lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità, a fronte dei quali vengono attribuite specifiche indennità lorde (art. 18 C.C.N.L. 16.2.1999) secondo gli importi nel dettaglio in appresso specificati:

Tab. n. 1

a) Trattamento dei dati – Privacy	€ 1.750,00
b) Amministratore del sistema – Privacy	€ 1.430,00
c) Procedure di gara – CIG (unitamente al Tesoriere)	€ 1.261,88
d) Gestione documentale del protocollo informatico	€ 1.000,00
e) Coordinamento di segreteria	€ 2.000,00
TOTALE	€ 7.441,88

Analogamente al personale inquadrato nell'Area B

Tab. n. 2

a) Procedimenti per morosità	€ 1.500,00
b) Aggiornamento anagrafica iscritti	€ 1.200,00
c) Registrazione quote e home banking	€ 974,71
TOTALE	€ 3.674,71

Analogamente al personale inquadrato nell'Area A

Tab. n. 3

a) notifiche ufficiali giudiziari	€ 1.200,00
b) pagamenti poste.it	€ 800,00
c) Formazione professionale	€ 1.771,62
TOTALE	€ 3.771,62

2. Gli importi lordi, come sopra individuati, saranno corrisposti mensilmente in misura pari ad un dodicesimo e il relativo riconoscimento verrà confermato all'inizio di ciascun anno funzionalmente alla verifica dell'esistenza in capo al personale interessato dell'assegnazione delle specifiche responsabilità cui sono correlati.

Articolo 8

(Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance organizzativa)

1. Le politiche di incentivazione del personale si pongono all'interno di un sistema integrato di gestione delle risorse umane, volto ad orientare le prestazioni lavorative al raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.

2. L'Ordine dei Giornalisti del Veneto, allo scopo di favorire il conseguimento degli obiettivi previsti ai fini istituzionali, intende ispirarsi a logiche di implementazione e sviluppo delle capacità e delle competenze organizzative in prospettiva dei risultati da raggiungere.
3. In tale prospettiva, l'Ordine dei Giornalisti del Veneto intende stabilire un sistema di misurazione, verifica ed incentivazione della qualità dei servizi, anche con l'intento di riuscire a valorizzare ed incentivare la professionalità del personale dipendente.
4. In ragione di quanto precede, verrà attuato un sistema di misurazione delle prestazioni lavorative rese in termini di performance organizzativa.
5. La parte di fondo destinata all'attribuzione dei premi correlati alla performance, sarà utilizzata a tale scopo in base alla misurazione della performance organizzativa secondo quanto previsto al successivo art. 7.

Articolo 9

(Performance organizzativa)

1. Il sistema di valutazione della performance organizzativa avviene attraverso un'attenta individuazione ed analisi delle fasi, dei tempi, delle modalità e delle procedure attraverso le quali si sviluppa l'attività dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto e, pertanto, l'azione amministrativa verrà monitorata e valutata in rapporto alla capacità di attuazione dei piani previsti in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati.
2. In ragione di quanto riportato al precedente punto 1., verranno assunte le necessarie informazioni preordinate all'analisi di quanto segue:
 - individuazione degli obiettivi istituzionali prefissati dall'Ordine dei Giornalisti del Veneto;
 - determinazione dei tempi e modalità di misurazione, anche intermedia della realizzazione degli obiettivi prefissati;
 - eliminazione delle inefficienze ed incoraggiamento ad un costante miglioramento sotto il profilo organizzativo.
3. La quota percentuale della somma destinata a remunerare la performance organizzativa verrà così ripartita tra le diverse tre Aree di appartenenza:
 - Area A: 33,33 %;
 - Area B: 33,33 %;
 - Area C: 33,33 %.

4. La valutazione dei lavoratori viene effettuata mediante l'utilizzo di un'apposita scheda individuale e, più precisamente, la performance organizzativa, essendo collegata ai tempi di attuazione e realizzazione degli scopi prefissati dall'Ordine dei Giornalisti del Veneto, viene misurata dal Consiglio dell'Ordine stesso in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi annuali prefissati.

5. Per quanto riportato al precedente punto 4., ne discende che il presupposto per la valutazione è l'esatta identificazione ad inizio dell'anno di riferimento degli obiettivi istituzionali dell'ordine dei Giornalisti del Veneto, con individuazione degli stessi da parte del Consiglio e l'attribuzione a ciascuno di un "range" di punteggio in misura percentuale e, più precisamente:

PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DELL'INCENTIVO

a) Fascicoli disciplinari definiti nel corso dell'anno solare di riferimento

- da 80 in su: erogazione del 100% del premio
- da 60 a 79: erogazione dell'80% del premio
- da 40 a 59: erogazione dell'80% del premio

b) Attività di formazione professionale continua – Corsi organizzati dall'Ordine nel corso dell'anno di riferimento (esclusi i corsi organizzati da enti esterni accreditati)

- da 80 in su: erogazione del 100% del premio
- da 60 a 79: erogazione dell'80% del premio
- da 40 a 59: erogazione dell'80% del premio

c) Procedimenti per morosità aperti nel corso dell'anno solare di riferimento

- da 80 in su: erogazione del 100% del premio
- da 60 a 79: erogazione dell'80% del premio
- da 40 a 59: erogazione dell'80% del premio

d) Iscrizioni e cancellazioni – Fascicoli complessivamente definiti nel corso dell'anno di riferimento (professionisti, praticanti, pubblicisti ed elenchi speciali)

- da 300 in su: erogazione del 100% del premio

- da 250 a 299: erogazione dell'80% del premio
- da 200 a 249: erogazione dell'80% del premio

6) La determinazione pro-capite della somma, pertanto, avverrà per ciascun lavoratore proporzionalmente alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi annuali dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto ed in funzione all'effettiva partecipazione, che verrà misurata in base alla presenza, sulla scorta dei parametri indicati nella successiva Tab. n. 4:

Tab. n. 4

Giorni lavorativi di assenza	Percentuale spettante
Da 0 a 20	100 %
Da 21 a 29	75 %
Da 30 a 50	50 %
Oltre 50	0 %

7) Alla fine dell'esercizio verranno sommati i giorni relativi ai singoli "eventi malattia" (dai quali sono esclusi i trattamenti per dialisi o antitumorali e gli eventi comportanti ricovero ospedaliero, compreso il day hospital). La tabella nr. 5 sopra riportata regola l'entità del premio

8) Il valore finale del premio si otterrà, quindi, moltiplicando, nell'ordine, la quota del Fondo Risorse Decentrate appositamente destinata per la percentuale stabilita in relazione all'Area di appartenenza. Il risultato verrà ripartito in parti uguali tra i lavoratori di ogni singola Area e l'esatta quota individuale verrà determinata moltiplicando il valore ottenuto per il primo parametro "raggiungimento obiettivi" e per il secondo parametro "presenza". Il premio, come sopra determinato, deve intendersi onnicomprensivo dell'incidenza su tutti gli istituti retributivi diretti ed indiretti di carattere contrattuale e di Legge, anche al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro e non sarà utile, altresì, ai fini del calcolo del TFR/TFM.

Il premio sarà erogato entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento lavorativo.

Articolo 10

(Indennità maneggio denaro)

1. Al personale che assume in via continuativa con incarico formale la responsabilità inerente il maneggio di valori di cassa compete un'indennità mensile **lorda di € 83,33 per 12 mensilità.** Tale indennità, in presenza dei requisiti, verrà riconosciuta a decorrere dall'entrata in vigore del presente contratto integrativo e non spetterà in ogni caso al personale inquadrato nell'Area C, poiché, esclusivamente per tale categoria, il corrispettivo a fronte della relativa responsabilità deve intendersi già retribuito ed incluso nelle altre indennità già riconosciute, essendosene già tenuto conto nel momento della determinazione dell'ammontare di queste.

Articolo 11

(Scatti di anzianità)

1. L'importo degli scatti maturato a tutto il 31.12.2008 rimane congelato in base ai valori fino ad ora riconosciuti.

Articolo 12

(Trattamento di trasferta)

1. Al personale incaricato a prestare la propria attività lavorativa in località diversa rispetto alla normale sede di lavoro e al di fuori del territorio del comune di Venezia, oltre alla normale retribuzione, compete:

- a) il rimborso delle spese sostenute, dietro esibizione di apposita documentazione fiscale ed a condizione che siano preventivamente autorizzate per iscritto da parte dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto;
- b) un'indennità giornaliera omnicomprensiva a titolo di trasferta, avente natura non retributiva, di € 30,00 per ciascuna giornata di lavoro effettuata al di fuori del territorio comunale;
- c) il compenso per lavoro straordinario/supplementare, in presenza delle opportune autorizzazioni, nel caso in cui l'attività lavorativa svolta in trasferta si protragga oltre il normale orario di lavoro.

Letto, confermato, sottoscritto.

Venezia, _____

